

# La mammografia



La mammografia compare, come tecnica diagnostica, intorno al 1930, e i suoi padri possono essere considerati A. Salomon e Stafford L. Warren; all'epoca la donna che si sottoponeva a questo esame doveva rimanere distesa su un fianco, con il braccio sollevato dal lato della mammella esaminata. Dopo meno di 50 anni, nel 1978, l'Unione Internazionale contro il cancro ha raccomandato la mammografia come esame diagnostico preferenziale.

Gli apparecchi oggi utilizzati consentono alla donna di rimanere in posizione eretta e, con una quantità molto bassa di radiazioni ionizzanti, permettono di studiare in modo corretto la mammella. L'ecografia è un esame di completamento della mammografia ma non la sostituisce.

## **Chi deve sottoporsi alla mammografia da screening**

Secondo le Linee Guida nazionali ed europee, riportate nel Piano Oncologico Nazionale, la mammografia da Screening viene offerta gratuitamente ogni due anni a tutte le donne tra 50 e 69 anni, asintomatiche (cioè che non hanno o non hanno avuto patologie della mammella). Le donne che aderiscono al Progetto Screening entrano in un percorso di prevenzione che

prevede periodicamente l'accesso diretto e gratuito alla mammografia e ad eventuali esami di approfondimento.

**Grazie alla Legge Finanziaria 2001, art. 85, comma 4/a., anche le donne di età compresa tra 45 e 49 anni possono effettuare una mammografia gratuita ogni due anni. In tal caso, però, è necessaria la prescrizione del medico di famiglia.**

### **Come viene eseguita la mammografia**

L'apparecchio radiologico che si utilizza prende appunto il nome di mammografo.

L'esame mammografico viene generalmente eseguito in stazione eretta cioè rimanendo in piedi, a seno nudo, appoggiando una mammella per volta su un apposito sostegno. La mammella viene compressa mediante un piatto in materiale plastico detto compressore.

La compressione del seno è indispensabile per ottenere un esame più leggibile che consente quindi una diagnosi più precisa.

Pertanto bisogna affrontare l'esame sapendo di dover sopportare questo modesto fastidio dovuto alla pressione della mammella.

### **Qual è il periodo migliore per sottoporsi alla mammografia?**

Non occorre alcuna preparazione particolare.

Generalmente, nella fascia di età sottoposta a screening (50-69 anni), le donne sono in menopausa.

È comunque consigliato evitare il periodo pre-mestruale perché si verifica uno stato di maggiore tensione mammaria e la compressione della mammella di cui abbiamo detto, può procurare dolore.

**Anche le donne portatrici di protesi estetica possono essere sottoposte alla mammografia.**

### **È importante sapere che...**

Come per tutti gli esami, è possibile, anche se in piccola percentuale, che la mammografia possa dare come risultato:

- falsi negativi, cioè risultati rassicuranti in donne già ammalate o viceversa
- falsi positivi, cioè la necessità di approfondimenti diagnostici in donne del tutto sane.

Inoltre, anche se l'esito della mammografia è stato rassicurante, bisogna continuare a prestare attenzione a qualsiasi modificazione della mammella e parlarne subito con il proprio medico o rivolgersi al Consultorio Familiare.

Esistono infatti i così detti "casi intervallo" cioè tumori che compaiono nell'intervallo tra una mammografia e l'altra.

Per ridurre al minimo la possibilità di errore, l'organizzazione dello Screening prevede che la mammografia venga "letta" cioè studiata da due medici radiologi che la analizzano separatamente. In tal modo si garantisce un controllo continuo della affidabilità della diagnosi.

### **Dove**

Ciascun Distretto Sanitario ha un Centro Radiologico di riferimento dedicato. Le donne hanno, quindi, la possibilità di eseguire la mammografia in 10 Centri distribuiti sul territorio cittadino. La prenotazione si effettua presso il Consultorio Familiare ([l'elenco completo è stato pubblicato sul numero scorso del giornale](#)) che provvede ad organizzare l'esame presso il Centro Mammografico distrettuale o presso un altro Centro, se richiesto dalla donna.

**Rosetta Papa**

**Responsabile Progetto ScreeningASL NA1**

## **SCHEDA**

### **Analisi più approfondite**

#### **È possibile che siano necessari altri esami...**

- Se l'esame non evidenzia nulla di anomalo, le donne potranno ritirare la risposta presso il Consultorio Familiare e saranno invitate a presentarsi nuovamente dopo due anni. In casi particolari, è prevista la possibilità di controlli più frequenti.
- Quando sono necessarie altre indagini, il Consultorio Familiare provvede a contattare l'interessata. Uno degli esami di approfondimento più spesso richiesti è l'ecografia che rappresenta, come già detto, un'efficace integrazione della mammografia. Possono comunque essere necessarie ulteriori indagini.

Nel caso risulti necessario, è previsto un percorso di cura che coinvolge diverse professionalità che operano presso gli Ospedali della ASL.

## **CHIRURGIA SENOLOGICA**

Ospedale S. Paolo tel. 081.2547906/7844

Ospedale S. Giovanni Bosco tel. 081.2545371/5293

## **CHEMIO E RADIOTERAPIA**

Ospedale Ascalesi tel. 081.2542137/2177

Ospedale San Gennaro tel. 081.2545388/5098

Gli esami citologici ed istologici del Progetto Screening sono affidati alle seguenti

## **UNITÀ OPERATIVE COMPLESSE DI ANATOMIA PATOLOGICA:**

Ospedale degli Incurabili - Seconda Università di Napoli

Ospedale dei Pellegrini ASL Napoli 1

IRCCS Fondazione Pascale

Inoltre, sono istituzionalmente coinvolti nel Progetto Screening della ASL Napoli 1 i due Policlinici Universitari e l'IRCCS Fondazione Pascale.

Compito istituzionale dei Consultori Familiari è la promozione della salute mediante offerta attiva, cioè mediante coinvolgimento diretto nei programmi di prevenzione delle persone interessate.

Nel difficile compito della promozione, attore fondamentale è il medico di famiglia che consegna personalmente alla sua assistita la lettera di invito predisposta dalla ASL, informandola sulle modalità di inclusione e sui percorsi diagnostico-terapeutici proprii dal Progetto Screening.

Sono previsti tre diversi tipi di lettere di invito, nominative, sottoscritte dal medico di famiglia e dal Direttore Generale della ASL

Napoli: una per le donne da 25 a 49 anni, che devono eseguire solo il Pap test; una per le donne da 50 a 65 anni, che devono eseguire sia il Pap test che la mammografia; una per le donne da 66 a 69 anni, che devono eseguire solo la mammografia. Lo Screening è una opportunità offerta alle donne di Napoli per salvaguardare la loro salute.

Tanto il Pap-test quanto la Mammografia sono esami di facile esecuzione, ripetibili, innocui e gratuiti. Il Progetto Screening prevede l'utilizzo di molte strutture, l'impiego di apparecchiature d'avanguardia e il coinvolgimento di tanti professionisti che operano nel campo della salute.

**Tab. 1. Centri per lo screening mammografico ASL Napoli 1**

<b>DSB</b>	<b>Consultorio Familiare</b>	<b>Telefono (081)</b>
44	C.so Vittorio Emanuele, 692	081.2547666/67
45	Fuorigrotta via Winspeare, 6	081.2548190
46	Via Adriano, 117	081.2548350/48
47	Via San Gennaro ad Antignano	081.2549801
48	Scampia Viale Resistenza, 25	081.2546567
49	via Pietravallo, 24	081.2549977
50	Rione dei Fiori Piazzetta Casale	081.2546971
51	Ospedale Annunziata	081.2542578/83
52	PSI Barra Via Ciccarelli, 1	081.2544040/4136
52	Piazza Nazionale, 94/95	081.2549133/10

**Tab. 2. Alle donne che aderiscono al Progetto Screening dell'Asl Napoli 1 viene garantito un percorso definito di approfondimento presso quattro Centri:**

PSI Corso Vittorio Emanuele, 690	tel. 081 254 7666/7667
Ospedale Annunziata	tel. 081 254 2578/2583
Ospedale Incurabili	tel. 081 254 9350/9353
Piazza Nazionale, 94-95	tel. 081 254 9110/9109